



SALUTE

## Chirurgia robotica siamo molto avanti

Fine dei viaggi della speranza (non subito). La promessa di Giuseppe Carrieri.

A PAGINA 15

1A INNOVAZIONE

# Chirurgia robotica, la nuova frontiera della medicina

“



**Carrieri**

Non sono più necessari i viaggi della speranza altrove perché da 3 anni utilizziamo a Foggia queste tecnologie e abbiamo una risposta sanitaria a km zero



CINZIA CELESTE

La tecnologia fa passi da gigante e incide sulla qualità della vita di tutti. Un ragionamento che vale ancora di più nell'ambito della medicina, in particolare la **chirurgia robotica** rappresenta il futuro e apre nuovi orizzonti e nuovi scenari, rendendo possibile ciò che fino a qualche tempo fa era fantascienza. Di questo si è parlato nel pomeriggio di studi, promosso dal Gruppo Teleforo in collaborazione con la Fidapa Sezione Foggia Capitanata e con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia, che si è tenuto lunedì pomeriggio presso la Nuova San Francesco, alla presenza di illustri relatori, competenti nell'ambito della **chirurgia robotica**, come **Giuseppe Carrieri**, direttore della clinica urologica e centro

dei trapianti di rene degli Ospedali Riuniti di Foggia. Il dottor Carrieri è anche direttore del dipartimento di assistenza integrata in nefrologia presso la stessa sede nonché professore ordinario di urologia presso l'università degli studi di Foggia. Con lui **Michele Cassano**, direttore della cattedra e unità operativa complessa di otorinolaringoiatria, che ha relazionato sulla **chirurgia robotica** nei disturbi respiratori del sonno.

"Ospitiamo con piacere la Fidapa che ci ha coinvolti in questa iniziativa - ha dichiarato a *l'Attacco* **Nicola Ciavarella**, direttore sanitario Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco -. Il nostro è un impegno costante verso la divulgazione del pensiero scientifico". A introdurre i lavori **Rosa d'Onofrio**, Presidente Fidapa Sezione Foggia Capitanata.

"Il nostro tema nazionale - ha spiegato a *l'Attacco* - è la creatività femminile e la cultura dell'innovazione, motori di un diverso sviluppo sociale ed economico, e di obiettivi e progetti. Questo ci porta a trattare argomenti di carattere anche tecnico e scientifico come la robotica applicata alla medicina. Ormai la tecnologia sta uscendo dalla sua ambiguità e si sta proponendo sempre più come strumento per migliorare la condizione umana. Così abbiamo pensato al titolo di questo convegno 'Robotica e medicina. Come cambia la vita del paziente'. Ed effettivamente queste nuove tecnologie portano a migliorare le condizioni di salute, essendo tecniche sempre meno invasive. La robotica applicata alla medicina è varia ma potrebbe crescere ulteriormente con lo sviluppo del-

l'intelligenza artificiale. Parliamo di macchine intelligenti come il **robot Da Vinci** che rappresenta una nuova frontiera; con i suoi sottili bracci comandati a distanza, consente di eseguire interventi mini invasivi, sia al cuore che al polmone, alla prostata e all'utero, con fori di pochi centimetri. Il robot chirurgico è in grado operare con una precisione millimetrica. La nostra provincia è all'avanguardia proprio grazie al dottor Carrieri che ha ottenuto ottimi risultati presso gli Ospedali Riuniti, lui è stato tra i primi a sperimentare queste tecniche innovative. Vogliamo mettere dunque in luce il fatto che l'ospedale di Foggia è alla ribalta, all'attenzione nazionale ed internazionale".

Come detto sono molteplici le applicazioni della **chirurgia robotica**. Il professor Carrieri tra gli altri interventi, si occupa di prostatectomia radicale, un'operazione eseguita per il cancro della prostata. "Attualmente presso il Policlinico di

Foggia lo realizziamo routinariamente, con l'ausilio della robotica - ha sottolineato il luminare a *l'Attacco* -. La **chirurgia robotica** è una tecnica mini invasiva che consente di realizzare gli interventi con minori perdite ematiche, con una ripresa molto più precoce dell'attività lavoro-

rativa, con una migliore ripresa della continenza urinaria dopo l'intervento. Grazie alla robotica siamo in grado anche di salvare i nervi che tanto importanti sono per gli uomini, per mantenere l'attività sessuale dopo l'intervento". Quello di Foggia ormai è diventato un centro di riferimento nazionale per la **chirurgia robotica**, si eseguono infatti oltre 150 interventi all'anno.

"Oltre alla chirurgia della prostata, da noi vengono eseguiti interventi di **chirurgia robotica** sul rene, sulla vescica, sulla vagina per la incontinenza urinaria femminile - ha aggiunto Carrieri -. Insomma, dobbiamo essere soddisfatti del livello di visibilità nazionale che il Policlinico ha attualmente, soprattutto per il notevole numero di pazienti che affluiscono al nostro centro, proprio per essere sottoposti ad interventi di **chirurgia robotica**. Per questo è importante far sapere ai cittadini della provincia di Foggia che c'è questa opportunità, vogliamo far conoscere questa tecnologia che a Foggia viene ormai normalmente utilizzata da oltre 3 anni, nella speranza che i pazienti non migrino più per interventi di questo genere, facendo i famosi viaggi della speranza. Oggi giorno non sono più necessari perché questo tipo di risposte in termini di sanità sono facilmente ottenibili a km zero, a casa propria".